



**VERBALE N. 4**

**del 20 aprile 2026**

L'anno duemila ventisei, il giorno 20 del mese di aprile alle ore 9.30, presso la Sala Terzian di Palazzo Giuliani, si è riunito il Nucleo di Valutazione.

Sono presenti<sup>1</sup>:

- Prof. Antonio Schizzerotto	Coordinatore	P
- Prof. Antonio Nisio	Componente	P
- Prof. Piero Olivo	Componente	P
- Prof.ssa Adelaide Quaranta	Componente	P
- Prof.ssa Luisa Saiani	Vice-Coordinatrice	AG
- Prof. Sandro Stanzani	Componente	P <sup>2</sup>
- Andreina Stratu	Componente	P <sup>3</sup>

Presiede la seduta il Coordinatore, Prof. Antonio Schizzerotto.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Dott.ssa Laura Mion, responsabile dell'U.O. Valutazione e qualità.

Partecipano, inoltre, alla riunione la Dott.ssa Antonella Arvedi responsabile dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale e la Dott.ssa Angela Mellino dell'U.O. Valutazione e qualità.

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei Componenti, dichiara aperta la seduta e li invita a trattare il seguente:

***ordine del giorno***

- 1) Comunicazioni del Coordinatore;
- 2) Approvazione verbale del 16 marzo u.s.;
- 3) Audizione CdD Scienze biomediche, cliniche e sperimentali;
- 4) Approvazione Relazione OPISLD a.a. 24/25;
- 5) Parere sulla proposta di scambio contestuale di docenti con pari qualifica tra sedi universitarie consenzienti;
- 6) Avvio dell'istruttoria preliminare finalizzata alla valutazione del Direttore Generale con riferimento alle attività correlate agli obiettivi assegnati dal Consiglio di Amministrazione per l'anno 2025;
- 7) Verifica della congruità del curriculum scientifico/professionale di titolari di insegnamento a contratto (ex art.23, c. 1, della legge 240/2010);
- 8) Varie ed eventuali.

<sup>1</sup> P = presente; AG = assente giustificato; A = assente.

<sup>2</sup> Esce alle ore 13.03

<sup>3</sup> Esce alle ore 11.32



## 1) Comunicazioni del Coordinatore

- 1.1. Il Coordinatore informa che il 16 marzo u.s. si è svolto l'incontro tra il Presidio della Qualità e le CPDS a cui è stato invitato anche il NdV e al quale hanno partecipato il Coordinatore stesso, la Prof.ssa Luisa Saiani e il Prof. Sandro Stanzani. La Prof.ssa Luisa Saiani ha redatto una sintesi dell'incontro che viene condivisa con i componenti del NdV.
- 1.2. Il Coordinatore segnala che il 25 marzo u.s. sono state pubblicate le Linee guida 2026 per la redazione della Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione. Tra le novità si segnalano: i) la richiesta di anticipare la valutazione della performance al 31 luglio; ii) l'introduzione di una sezione riguardante il ruolo dei NdV nei corsi abilitanti per gli insegnanti delle scuole secondarie di primo e secondo grado (monitoraggio della permanenza dei requisiti verificati in fase di accreditamento iniziale); iii) la necessità di descrivere e monitorare l'andamento delle azioni messe in atto per dare seguito alle varie indicazioni della CEV dirette a Sede, Dipartimenti, CdS e Dottorati; iv) l'inserimento di una nuova domanda nella scheda per la valutazione della performance riguardante la presenza nel PIAO di obiettivi riconducibili al superamento di raccomandazioni della CEV.
- 1.3. Il Coordinatore informa che il 26 marzo u.s. ANVUR ha presentato il Rapporto 2026 sul sistema della formazione superiore e della ricerca. Il rapporto valuta in quale misura il panorama nazionale e il suo posizionamento internazionale siano mutati nel passaggio dal periodo immediatamente precedente la pandemia a quello attuale. In estrema sintesi, il rapporto descrive un sistema universitario profondamente cambiato dopo la pandemia, grazie anche agli investimenti del PNRR. Nonostante questi ultimi, il sistema appare molto eterogeneo per caratteristiche, risorse e livelli di funzionalità, con divari crescenti tra Nord-Centro e Sud. Aumentano i laureati e gli studenti in corso, ma restano criticità negli abbandoni e nei tempi di laurea. La qualità della formazione richiede nuovi strumenti di valutazione, mentre le università telematiche pongono questioni rilevanti sul piano didattico e organizzativo. Il PNRR ha rafforzato dottorati e reclutamento, ma restano rischi di sostenibilità futura e precarizzazione. Sul piano delle risorse emergono tensioni che impongono riforme del sistema di finanziamento. Infine, la trasformazione digitale e l'internazionalizzazione rappresentano sfide cruciali, richiedendo politiche differenziate e una visione strategica complessiva. Le slide e il rapporto vengono trasmesse ai componenti del NdV.
- 1.4. Il Coordinatore comunica che il 1° aprile u.s. si è tenuta la riunione del Tavolo Tecnico Questionari (TTQ) del PdQ a cui egli stesso ha partecipato per discutere uno dei punti all'OdG riguardante l'affidabilità della media dei punteggi fatti registrare dai singoli insegnamenti quale indicatore dell'effettiva qualità di questi ultimi. Il TTQ ha avanzato le seguenti proposte in merito al questionario OPIS: i) mantenere la media quale misura di sintesi dei risultati, almeno fino a quando continuerà a essere utilizzata la scala Likert a quattro modalità; ii) fornire a gruppi AQ e CPDS indicazioni più puntuali in merito alle modalità di individuazione e analisi delle eventuali criticità degli insegnamenti; iii) introdurre, a partire dall'a.a. 2026/27, una domanda sull'efficacia del tutorato didattico; iv) modificare la domanda 7. "La/Il docente sollecita la partecipazione attiva nel corso dell'attività didattica?" come segue: "La/Il docente sollecita l'interazione in aula e la partecipazione attiva nel corso dell'attività didattica?". Sono state poi prese in considerazione alcune proposte di miglioramento dei questionari emerse dalle relazioni delle CPDS: a) cambiare la struttura dei questionari rendendola semplice e binaria, ovvero proporre una sola domanda iniziale obbligatoria sulla generale soddisfazione, e solo in caso di risposta negativa richiedere un dettaglio obbligatorio di cosa non ha soddisfatto le aspettative, proposta su cui il TTQ ha espresso parere negativo; b) problemi di somministrazione dei questionari per gli insegnamenti dei c.d. "semestrali", rispetto ai quali il TTQ ha proposto un anticipo dei tempi di caricamento dell'offerta formativa e della possibilità di accedere alla compilazione dei questionari. Infine, si è discusso del progetto PIAO "Valorizzazione dei risultati dei questionari delle Opinioni degli studenti che ha come finalità la crescita e la valorizzazione del contributo studentesco al funzionamento dell'organizzazione universitaria.



- 1.5. Il Coordinatore informa che l'Ateneo di Verona ha avviato una revisione della propria organizzazione amministrativa. Il primo passo è rappresentato dall'istituzione della Direzione Ricerca e Innovazione. La nuova struttura ha come obiettivi il rafforzamento del supporto ai progetti, il monitoraggio dei bandi, il project management e il sostegno al trasferimento tecnologico.
- 1.6. Il Coordinatore segnala che l'ANVUR, con delibera del 9 aprile u.s., ha aggiornato le procedure e i protocolli di valutazione per l'accreditamento iniziale dei corsi di studio a partire dall'a.a. 2026/2027. L'aggiornamento recepisce le modifiche al d.P.R. 1° febbraio 2010, n. 76, introdotte dal d.P.R. 7 gennaio 2026, n. 12, concernente la struttura e il funzionamento dell'ANVUR. In particolare, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), l'accreditamento iniziale dei corsi di studio è limitato alla verifica dei requisiti di docenza e delle strutture. Pertanto, il nuovo protocollo di valutazione è privo dell'obiettivo "II - Qualità della progettazione del CdS". Non sono, cioè, più oggetto di valutazione diretta da parte dei PEV l'analisi del contesto e degli stakeholder, la coerenza del progetto formativo, la chiarezza degli obiettivi formativi, l'orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita), il tutorato e l'accompagnamento al lavoro e la coerenza complessiva del percorso. Si tratta, in ogni caso, di aspetti che compaiono indirettamente all'interno della relazione del Nucleo di Valutazione. Le altre novità si possono riassumere come segue: i) introduzione formale della figura del Presidente del PEV e integrazione degli esperti telematici nel Panel; ii) aumento dei cds da valutare (10-20 cds, in passato erano fino a 10); iii) maggiore formalizzazione dei criteri di assegnazione dei CdS e schematizzazione dei Punti di Attenzione da assegnare a ciascun esperto; iv) riduzione significativa delle visite per i CdLMCU dell'area medica, con focus sulle strutture e, solo per Medicina e chirurgia, rinvio della verifica del progetto formativo a una successiva valutazione, condotta secondo le regole dell'accreditamento periodico, da avviare entro il termine del terzo anno di corso. Il documento è stato trasmesso ai componenti del NdV.
- 1.7. Il Coordinatore informa che si è conclusa la quarta edizione della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR 2020–2024), realizzata da ANVUR. L'esercizio, avviato con la pubblicazione del Bando nell'ottobre 2023, si è concluso nel marzo 2026 con la trasmissione dei risultati al MUR. La valutazione ha riguardato la produzione scientifica, le attività di valorizzazione delle conoscenze e i progetti competitivi internazionali (in via sperimentale e limitatamente agli enti di ricerca, è stata inoltre inclusa la valutazione delle infrastrutture di ricerca). Dall'analisi preliminare dei risultati a livello di sistema emerge, in continuità con la precedente edizione, una maggiore produttività e qualità media della produzione scientifica da parte dei ricercatori neo-assunti o recentemente promossi (2,7 prodotti pro capite) rispetto ai ricercatori già in ruolo (2,1). Il 16 aprile u.s. ANVUR ha reso pubblici i risultati aggregati per istituzione; la diffusione dei risultati disaggregati per Area è prevista in occasione dell'evento di presentazione del Rapporto finale, programmato per il 28 maggio 2026.

### **Il NdV prende atto.**

## **2) Approvazione verbale del 16 marzo u.s.**

Il Coordinatore porta all'attenzione del Nucleo di Valutazione il verbale del 16 marzo u.s. e lo mette ai voti. Il verbale è approvato all'unanimità dei presenti alla seduta di interesse.



### 3) Audizione CdD Scienze biomediche, cliniche e sperimentali

Partecipano all'audizione, il Coordinatore del CdD Prof. Davide Gatti, la Referente del Gruppo AQ, Prof.ssa Ombretta Viapiana, l'incaricato AQ Ricerca del Dipartimento di Medicina, Prof. Stefano Ugel, il Direttore della Scuola di Dottorato, Prof. Vincenzo Corbo.

Conduce l'audizione la Prof.ssa Adelaide Quaranta.

Durante l'incontro vengono trattati temi inerenti ai requisiti di qualità dei Dottorati di Ricerca, segnatamente i punti di attenzione indicati da ANVUR sub D.PHD.1, D.PHD.2, D.PHD.3.

Il NdV per istruire l'audizione ha esaminato i seguenti documenti: scheda di accreditamento iniziale del CdD; Relazione annuale del CdD; Relazione sull'Attività di monitoraggio dei Corsi di Dottorato del PdQ; Relazione della Scuola di Dottorato; Risultati relativi agli Indicatori DM 1154/2021 e AVA 3 ANVUR; Risultati dell'Indagine sulle Opinioni dei/delle dottorandi/e somministrata dall'Ateneo nel 2025; Risultati delle Indagini Almalaurea "Profilo dei dottori di ricerca" e "Condizione occupazionale dei dottori di ricerca ad 1 anno dal titolo" anno 2024.

I punti di forza e i punti di debolezza emersi dall'audizione sono riportati nella scheda allegata al presente verbale e, come d'uso, successivamente inviata ai rappresentanti del CdD intervenuti all'audizione (Allegato 1).

### 4) Approvazione Relazione OPISLD a.a. 24/25

Il Coordinatore presenta al NdV la Relazione OPISLD a.a. 24/25.

Analogamente a quanto fatto lo scorso anno, nel rapporto sono raggruppate le analisi condotte dal NdV sulle rilevazioni riguardanti i livelli di soddisfazione verso le prestazioni formative dell'Università scaligera manifestati dagli studenti, dai laureati e dai dottorandi.

La relazione si articola in tre capitoli. Il primo presenta gli esiti della rilevazione intesa a raccogliere le opinioni della componente studentesca sugli insegnamenti da essi seguiti nel corso dell'a.a. 2024/25. Il secondo riporta le informazioni desunte dall'edizione 2025 dell'indagine AlmaLaurea dedicata ai laureati dell'anno solare 2024. Il terzo capitolo contiene i risultati dell'indagine effettuata sui dottorandi che hanno frequentato i pertinenti corsi nell'a.a. richiamato sopra. La relazione si conclude con brevi righe che presentano alcune considerazioni sulla comparabilità delle informazioni raccolte con le tre ricerche, così come sulle similarità e sulle differenze intercorrenti tra i pareri espressi dai soggetti in esse coinvolti.

**Dopo ampia discussione sul testo della Relazione OPISLD (allegato 2), il NdV lo approva e ne delibera l'invio ad ANVUR entro il termine previsto del 30 aprile p.v. nonché alla Rettrice e agli organi di governo dell'Ateneo. Il NdV procederà, inoltre a segnalare le criticità emerse in alcuni insegnamenti ai CdS di afferenza, alle rispettive CPDS e al PdQ, in modo che siano intraprese azioni mirate alla loro soluzione.**

### 5) Parere sulla proposta di scambio contestuale di docenti con pari qualifica tra sedi universitarie consenzienti

Il Coordinatore ricorda che l'art. 7, comma 3 della legge 240/2010 dispone che "la mobilità interuniversitaria è altresì favorita prevedendo la possibilità di effettuare trasferimenti di professori e ricercatori consenzienti attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica tra due sedi universitarie, con l'assenso delle università interessate".

Il Coordinatore informa i Componenti che la Prof.ssa Gabriella Pelloni, professoressa associata del SSD GERM 01/B del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'Ateneo di Verona - con lettera



del 13/1/2026 (prot. n. 9271) - e la Prof.ssa Chiara Conterno, professoressa associata del medesimo settore GERM 01/B afferente al Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne dell'Università di Bologna – con lettera del 14/1/2026 (prot. 10439), hanno presentato domanda di scambio contestuale tra le due sedi universitarie ai sensi della succitata normativa a partire dall'a.a. 2026/27.

Per l'Ateneo di Verona il Consiglio del Dipartimento di Lingue e LLSS ha espresso parere positivo nella seduta del 27 gennaio u.s., per l'Ateneo di Bologna il Consiglio del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne ha espresso parere positivo nella seduta dell'11/3/2026 (prot. n. 000616).

Il NdV, per adempiere ai compiti previsti dalla normativa, prende in esame la SUA-CdS relativa all'a.a. 2025/26 dalla quale si evince che la Prof.ssa Gabriella Pelloni non è docente di riferimento di alcun CdS dell'Ateneo di Verona. Il NdV, prende, inoltre, in esame l'ipotesi dei docenti di riferimento dell'a.a. 2026/27 deliberata dal Dipartimento di Lingue e LLSS nella seduta del 27 gennaio u.s. da cui risulta che la Prof.ssa Pelloni è stata individuata come docente di riferimento per il CdL in Lingue e letterature straniere. In base alla situazione di copertura dei docenti di riferimento calcolati secondo le indicazioni contenute nel D.M. 1154/2021 e nel D.D. 2711/2021 il CdL, privato della Prof.ssa Pelloni, non soddisferebbe il requisito di docenza per numero minimo di docenti di riferimento per il prossimo anno accademico. **Il NdV, considerato che la deliberazione del Dipartimento di Lingue e LLSS si riferisce ad un'ipotesi di individuazione dei docenti di riferimento e considerato che le tempistiche previste dal MUR per la comunicazione ufficiale dei docenti di riferimento tramite il portale SUA-CdS a.a. 26/27 prevedono che quest'ultima avvenga entro giugno 2026, raccomanda al Dipartimento di Lingue e LLSS di effettuare un celere ed attento monitoraggio dei propri docenti di riferimento per l'a.a. 26/27, a valle del quale apportare eventuali interventi correttivi come, ad esempio, l'assegnazione del ruolo di docente di riferimento alla Prof.ssa Conterno.**

Alla luce di tutte le considerazioni sopra esposte, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole alla proposta di scambio contestuale della Prof.ssa Gabriella Pelloni (Università degli Studi di Verona) con la Prof.ssa Chiara Conterno (Università degli Studi di Bologna), in quanto tale trasferimento non incide sul mantenimento dei requisiti necessari di docenza ai fini della sostenibilità dell'offerta formativa dell'Università di Verona, almeno per l'a.a.2025/26.

Il NdV desidera far presente agli Organi di Governo dell'Ateneo che il parere sopra riportato è stato espresso conformemente a quanto fin qui fatto in materia. D'altro canto, si rileva che non esistono, per quanto è dato sapere, prescrizioni vincolanti circa la formulazione di pareri da parte del NdV relativamente agli scambi contestuali di docenza. Conseguentemente, il NdV, d'ora in avanti, è intenzionato a non prendere più in considerazione richieste di pareri in materia.

Il NdV si dichiara, comunque, disponibile a confrontare questa sua decisione con gli Organi di Governo dell'Ateneo, segnatamente con il Delegato della Rettore all'adeguamento e semplificazione normativa e amministrativa.

#### 6) **Avvio dell'istruttoria preliminare finalizzata alla valutazione del Direttore Generale con riferimento alle attività correlate agli obiettivi assegnati dal Consiglio di Amministrazione per l'anno 2025**

Il Coordinatore ricorda che, ai sensi del SMVP del 2025, compete al NdV proporre alla Rettore la valutazione del grado di raggiungimento, da parte del Direttore Generale, degli obiettivi ad esso assegnati dal Senato Accademico del 31 gennaio 2023 e poi aggiornati dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 31 gennaio 2023, del 30 gennaio 2024 e del 28 gennaio 2025. Oltre agli obiettivi, nelle succitate sedute il Consiglio ha stabilito l'indicatore espressivo di ciascuno di essi e il rispettivo valore di soglia utile a stabilirne il grado di raggiungimento. Quest'ultimo viene misurato dal SMVP 2025 se-



condo una scala a 4 livelli: 100% (target raggiunto), 70% (target parzialmente raggiunto), 30% (scarsamente raggiunto), 0% (non raggiunto). Dal canto suo, la valorizzazione economica del grado di raggiungimento di ogni obiettivo deriva da un peso convenzionale, anch'esso definito dal Consiglio di Amministrazione. Nel 2025 i pesi in questione sono riportati nella tabella che segue e che presenta anche gli obiettivi assegnati e corrispondenti indicatori.

Ambito di intervento del Piano Strategico	Obiettivo	Indicatore	2025	
			target	Peso
Tutti gli ambiti	1 Sostenere la migliore realizzazione dei progetti del PIAO 2025-2027	% di raggiungimento degli obiettivi operativi del PIAO	75%	20%
P3 - Sviluppo organizzativo del personale	2 Migliorare il benessere organizzativo del personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo	Livello di benessere complessivo del personale TA rilevato tramite questionario sul benessere organizzativo (scala 1-6)	Maggiore o uguale al livello 2024 (3,9)	10%
	3 Promozione della formazione dei dirigenti, prioritariamente su temi di leadership, capacità manageriali e soft skills	Proporzione n. ore di formazione obbligatoria (40 ore pro capite) cui hanno partecipato i dirigenti nel 2025	100% (160/160)	20%
T.3.1 - Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità	4 Attuazione della Programmazione del fabbisogno di personale nel rispetto degli indicatori MUR	Spese di personale da definizione PROPER	< 80%	15%
T.1.1 - Attivare le misure necessarie per soddisfare requisiti e indicatori previsti dal modello di qualità ANVUR, in modo da arrivare preparati alla prossima visita di accreditamento periodico	5 Accreditamento ANVUR	Esito della valutazione a seguito della visita ANVUR (A: pienamente soddisfacente; B: soddisfacente; C: parzialmente soddisfacente; D: Non soddisfacente)	almeno B	35%

Sulla base della documentazione a disposizione, il NdV ha provveduto ad acquisire gli elementi necessari per l'istruttoria della valutazione dei risultati raggiunti dal Direttore Generale. In particolare, nella tabella che segue sono riportati, oltre agli obiettivi e agli indicatori, i valori assunti dalle variabili costitutive di questi ultimi e gli esiti di un confronto preliminare tra quei valori e i target previsti in relazione ad ogni obiettivo.

Obiettivo	Indicatore	Misurazione 2025	Target
1 Sostenere la migliore realizzazione dei progetti del PIAO 2025-2027	% di raggiungimento degli obiettivi operativi del PIAO	55/66 = 83% (dato provvisorio: restano 11 progetti da verificare)	75%
2 Migliorare il benessere organizzativo del personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo	Livello di benessere complessivo del personale TA rilevato tramite questionario sul benessere organizzativo (scala 1-6)	3,9	Maggiore o uguale al livello 2024 (3,9)
3 Promozione della formazione dei dirigenti, prioritariamente su temi di leadership, capacità manageriali e soft skills	Proporzione n. ore di formazione obbligatoria (40 ore pro capite) cui hanno partecipato i dirigenti nel 2025	221/160 = 138%	160/160
4 Attuazione della Programmazione del fabbisogno di personale nel rispetto degli indicatori MUR	Spese di personale da definizione PROPER	66,65%	< 80%
5 Accreditamento ANVUR	Esito della valutazione a seguito della visita ANVUR (A: pienamente soddisfacente; B: soddisfacente; C: parzialmente soddisfacente; D: Non soddisfacente)	B	Almeno B



Nel corso del processo di valutazione dei risultati, il NdV rileva che in alcuni casi l'obiettivo e il relativo target non risultano pienamente aderenti ai parametri del grado di raggiungimento dell'uno e dell'altro, fissati dall'Ateneo. Il NdV invita, quindi, gli Organi di Ateneo a considerare l'opportunità di definire gli obiettivi e i target coinvolti in processi valutativi, in modi rispondenti al sistema di graduazione dei livelli di raggiungimento degli obiettivi previsto dal SMVP anziché in termini tali da configurare alternative ON-OFF. Ad esempio, l'obiettivo 2 assegnato al Direttore Generale "*Migliorare il benessere organizzativo del personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo*" è chiaramente definito in termini on-off (miglioro/non migliore). Esso dovrebbe, invece, essere sostituito dall'espressione "*Garantire il benessere organizzativo*", obiettivo questo chiaramente graduabile secondo il SMVP. Il target relativo a quest'ultimo, per continuare nell'esempio, anziché essere definito come: "*Maggiore o uguale al livello 2024*" potrebbe essere più coerentemente espresso con un numero stabilito a priori, ad esempio 3,9, naturalmente anch'esso riferito a un possibile valore medio del grado di benessere emergente dall'indagine sul benessere organizzativo, senza indicare che il livello raggiunto debba essere superiore o uguale ad esso. Va da sé che quanto appena suggerito non vale nel caso di soglie fissate ex lege o da altre scale definite da organismi sovraordinati. Ad esempio, l'obiettivo 4 "Attuazione della Programmazione del fabbisogno di personale nel rispetto degli indicatori MUR", assegnato al Direttore Generale, non può che configurarsi come un'alternativa ON-OFF visto che il MUR fissa un limite insuperabile. Analoga considerazione vale per l'obiettivo 5 "*Accreditamento ANVUR*" posto che l'esito dell'accreditamento ANVUR nei confronti di un dato ateneo è uno e uno solo.

Al termine della preliminare disamina, il NdV si aggiorna alla prossima seduta, in vista della quale saranno acquisiti tutti i documenti necessari alla valutazione complessiva degli obiettivi assegnati al Direttore Generale per l'anno 2025.

## **7) Verifica della congruità del curriculum scientifico/professionale di titolari di insegnamento a contratto (ex art.23, c. 1, della legge 240/2010)**

Il Coordinatore informa che sono pervenute al NdV cinque richieste di verifica della congruità scientifico-professionale di cv di esperti esterni ai quali affidare altrettanti contratti di docenza tramite procedura diretta: due dal Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica, una dal Dipartimento di Scienze Umane e due dal Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione (DIMI).

In merito alle richieste inviate dal DIMI, si segnala che i due contratti di docenza per i quali viene domandato il parere del NdV riguardano prestazioni già effettuate nel corso dell'a.a. 2024/25. Inoltre, si evidenzia che uno di tali contratti riguarda una Prof.ssa Associata presso l'Università di Milano-Bicocca, la quale, proprio per la sua qualifica, non può essere destinataria di incarichi di docenza assegnati tramite affidamento diretto.

Il NdV procede, quindi, ad esaminare le altre richieste di affidamento di contratti di insegnamento, tenendo conto anche dell'istruttoria amministrativa attuata dall'ufficio di supporto.

**Al termine dell'esame, il NdV esprime i seguenti pareri rispetto ai cv riportati nell'allegato 3: i) parere favorevole all'assegnazione dei contratti richiesti dal Dipartimento di Diagnostica e Sanità pubblica e dal Dipartimento di Scienze Umane; ii) parere negativo all'assegnazione del contratto da assegnare alla Prof.ssa Lorena Forni, come richiesto dal DIMI, in quanto la Prof.ssa Forni riveste il ruolo di Professoressa Associata ; iii) parere positivo all'assegnazione del contratto alla Dott.ssa Stefania Minuzzo.**

**Infine, il Nucleo di Valutazione fa presente di ritenere improprio ricevere richieste di verifica di idoneità dei cv di soggetti ai quali affidare incarichi di docenza dopo che tali incarichi sono**



**già stati svolti e, pertanto, che d'ora in avanti prenderà in considerazione esclusivamente richieste di valutazione dell'idoneità di cv presentate almeno un mese prima dello svolgimento delle attività didattiche cui la richiesta di valutazione si riferisce.**

**8) Varie ed eventuali**

Nessuna varia ed eventuale.

La seduta è tolta alle ore 13.16

Il Segretario  
*F.to Dott.ssa Laura Mion*

Il Coordinatore  
*F.to Prof. Antonio Schizzerotto*